

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE MOLISE  
(di seguito denominata Regione)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE  
(di seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale)

FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO  
(di seguito denominata Fondazione)

### VISTI:

- Le Raccomandazioni del Consiglio OECD 2008 - *Recommendation on Good Practices for Enhanced Risk Awareness and Education on Insurance Issues* - in materia di alfabetizzazione finanziaria;
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 – con particolare riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, tecnologia, storia e geografia;
- I D.P.R. 89/2010, 87/2010 e 88/2010 recanti riordino di Licei, Istituti Professionali e Istituti Tecnici e successive disposizioni attuative;
- I risultati dell'Italia, da Programma di valutazione internazionale degli studenti (Program for International Student Assessment - PISA 2012), in materia di alfabetizzazione finanziaria, inferiori alla media dei 13 Paesi ed economie dell'OCSE che hanno partecipato all'indagine. Più di uno studente su cinque in Italia (21,7% rispetto al 15,3% in media nei Paesi ed economie dell'OCSE) non riesce a raggiungere il livello di riferimento per le competenze di alfabetizzazione finanziaria (Livello 2). La differenza fra le regioni che ottengono i risultati migliori (Friuli Venezia Giulia e Veneto) e quelle che ottengono i risultati peggiori (Calabria) è di 86 punti, superiore a un livello di competenza nella scala PISA;
- La Carta d'Intenti per l'Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015 fra MIUR, MEF, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI, APF, FEDUF, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito;
- La Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" in particolare l'art. 1, comma 7, lett. d) "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità";

### CONSIDERATO CHE:

- l'educazione finanziaria è necessaria per poter acquisire le giuste competenze per diventare un futuro cittadino, soprattutto considerando la rilevanza che il sistema economico-finanziario riveste all'interno della società;

- Regione, Ufficio Scolastico Regionale e Fondazione condividono la convinzione che debba essere promossa un'educazione che sviluppi nei giovani l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza e ponga le condizioni per sviluppare in essi conoscenza e comprensione delle nozioni del ruolo del denaro e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di impostare in modo consapevole il proprio futuro economico

E che la Fondazione:

- persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- all'attuazione delle proprie finalità la Fondazione provvede, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, tramite: l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative per il Fondatore ed i partecipanti; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria in proprio e per il Fondatore ed i partecipanti; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- intende favorire la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza e della corretta gestione delle risorse;
- intende contribuire a migliorare la conoscenza dei fatti e delle situazioni economiche fra le nuove generazioni, con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intende promuovere un'educazione e una sensibilizzazione ai temi sopra indicati, finalizzata a far acquisire conoscenza e consapevolezza dei diversi prodotti e servizi offerti dalle banche e, quindi, capacità di effettuare le scelte più funzionali alle esigenze dei cittadini;
- riconosce, in qualità di promotore di iniziative volte a sviluppare un positivo e moderno sistema di relazioni tra l'industria bancaria e le varie componenti della società, l'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere nei futuri cittadini un'educazione e una capacità di lettura dei fatti e dei fenomeni dell'economia e della finanza;
- intende fornire ai docenti gli strumenti per sviluppare programmi specifici non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico-applicativo;
- mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche sul territorio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA

La Regione Molise, nella persona del Vicepresidente della Giunta Regionale Assessore Michele Petrarola

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Molise – nella persona del Direttore Anna Paola Sabatini

La Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, nella persona del Direttore Generale Giovanna Boggio Robutti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

## Articolo 1

Regione, Ufficio Scolastico Regionale e Fondazione, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente Protocollo si impegnano a promuovere e divulgare gradualmente nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Molise iniziative di informazione/formazione sui temi dell'uso consapevole del denaro, della legalità economica, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

## Articolo 2

In attuazione del presente protocollo, la Fondazione, con il supporto delle Banche attive in Molise, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado i programmi didattici realizzati dalla Fondazione;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio, a favore di scuole o reti di scuole e delle agenzie formative, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria;
- coinvolgere le famiglie nel processo di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- promuovere la conoscenza e l'uso del sito [www.economiascuola.it/www.feduf.it](http://www.economiascuola.it/www.feduf.it), creato per offrire agli insegnanti e alle famiglie informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la materia presso i giovani.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- cooperare alla definizione delle predette iniziative e alla loro diffusione nelle scuole del Molise;
- valutare l'attribuzione del proprio patrocinio non oneroso, per specifiche iniziative secondo le modalità previste ;
- riconoscere la valenza formativa delle predette iniziative al fine di incentivare gli insegnanti ad approfondire il tema dell'educazione finanziaria ed il suo insegnamento.

La Regione si impegna a:

- sostenere l'iniziativa anche con l'attribuzione del proprio patrocinio non oneroso, per specifiche iniziative con le modalità indicate previste;
- promuovere l'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani.

### Articolo 3

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, verrà costituito un gruppo di lavoro composto da un rappresentante per ciascun ente sottoscrittore del Protocollo. Le parti valuteranno l'opportunità di realizzare incontri periodici, con la presenza di un rappresentante per ciascun ente sottoscrittore. Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti potranno essere individuati nella vigenza del presente protocollo.

### Articolo 4

Il presente Protocollo, della durata di tre anni, non prevede oneri di carattere finanziario per alcuna delle istituzioni interessate.

Entro i termini di scadenza, le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità e la possibilità di un rinnovo della presente intesa.

Luogo e data: Campobasso, 28.10.15

Il Vicepresidente della Giunta Regionale Michele Petrarola

*Michele Petrarola*

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise

Anna Paola Sabatini

*Anna Paola Sabatini*

Il ~~DIRETTORE~~ della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio

Giuseppe Abit

*Giuseppe Abit*